



La sicurezza domestica in Emilia-Romagna I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2018-2021)

Infortunio in ambiente domestico (persone 18-69enni)

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 indica gli obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori per valutarli.

Il PRP 2021-2025 dell'Emilia-Romagna dedica un progetto predefinito (PP05) alla sicurezza negli ambienti di vita che comprende un ambito sugli infortuni domestici.

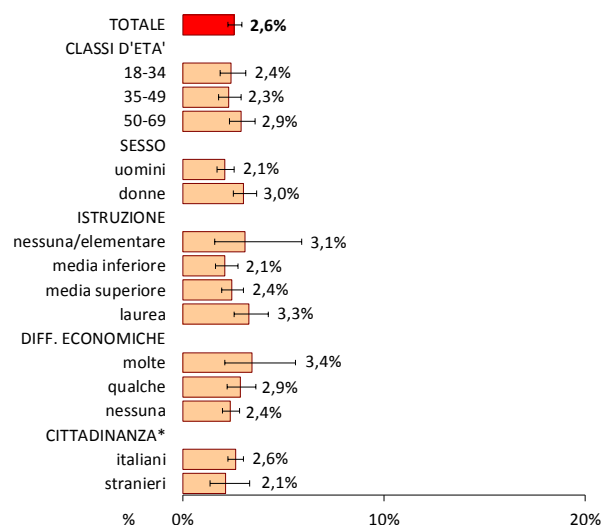
In Emilia-Romagna il 2,6% dei 18-69enni intervistati ha riferito di aver avuto un infortunio domestico per il quale è dovuto ricorrere a cure mediche come quelle del medico di famiglia, Pronto Soccorso o Ospedale, pari a quasi 76 mila persone in regione. Questa percentuale è sovrapponibile a quella nazionale (2,7%).

In Emilia-Romagna la percentuale di persone che ha riportato un infortunio domestico che ha richiesto cure mediche è maggiore nel genere femminile, tra chi è in possesso di una laurea e tra le persone che riferiscono molte difficoltà economiche.

Analizzando le variabili considerate in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, l'aver avuto un infortunio si conferma associata con il genere femminile.

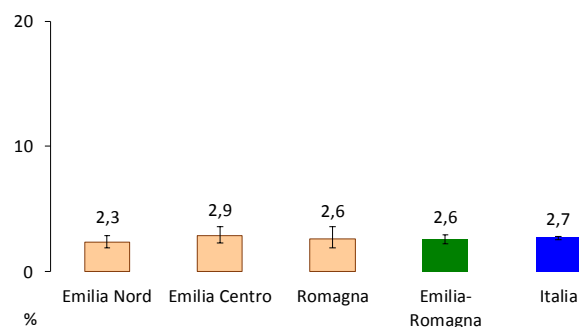
La prevalenza regionale di persone che ha avuto un infortunio domestico per il quale ha ricorso a cure mediche è leggermente più alta in Emilia centro (2,9%) rispetto alla Romagna (2,6%) e all'area nord (2,3%); tra le zone geografiche omogenee appare più elevato nei comuni di montagna (3,4%), rispetto a quelli di collina/pianura (2,6%) e ai capoluoghi di provincia (2,4%). Tutte queste differenze non sono significative sul piano statistico.

Infortunio in ambiente domestico che ha richiesto cure mediche tra le persone 18-69enni (%) Emilia-Romagna - PASSI 2018-2021



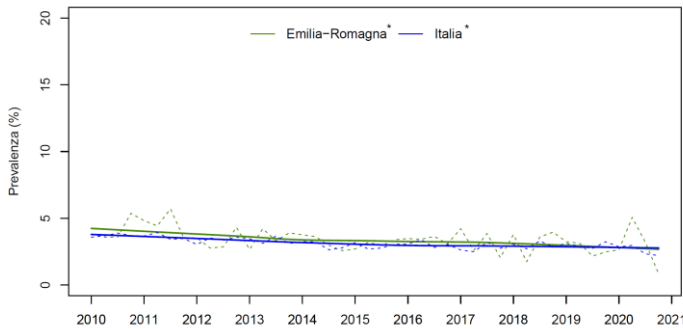
(*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Infortunio in ambiente domestico che ha richiesto cure mediche tra le persone 18-69enni (%) - PASSI 2018-2021

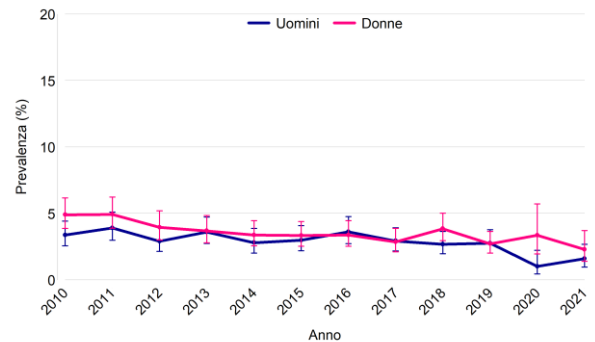


L'analisi delle serie storiche regionali per il periodo 2008-2021, condotta utilizzando dati trimestrali mostra che la percentuale di 18-69enni che ha avuto un infortunio in ambiente domestico diminuisce in maniera significativa anche sul piano statistico, sia a livello regionale che nazionale. L'analisi temporale per sottogruppi di popolazione, condotta su dati annuali, mostra che in Emilia-Romagna si è registrato un calo degli infortuni domestici tra il genere maschile fino al 2020, con una leggera ripresa nel 2021 mentre tra le donne il decremento si è arrestato nel 2017; nel 2020 aumenta il divario nei due generi per poi recuperare nel 2021.

*Infortunio in ambiente domestico
che ha richiesto cure mediche tra le persone 18-69enni (%)
Emilia-Romagna – PASSI 2010-2021*



*Infortunio in ambiente domestico
che ha richiesto cure mediche tra le persone 18-69enni
per genere (%) – Emilia-Romagna – PASSI 2010-2021*



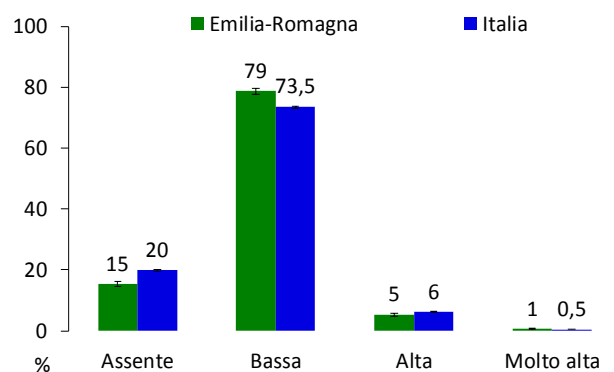
La percezione del rischio di subire un infortunio in ambiente domestico

Tra gli obiettivi specifici indicati nel Piano regionale 2021-2025 l'Emilia-Romagna ha incluso quello di migliorare la percezione del rischio in ambito domestico, in particolar modo nei genitori e nelle categorie più esposte (bambini, donne e anziani); una bassa percezione della possibilità di avere un infortunio costituisce infatti un fattore di rischio.

In Emilia-Romagna il 94% di 18-69enni intervistati ha una percezione assente (15%) o bassa (79%) della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico, pari a circa 2,8 milioni di persone adulte a livello regionale.

Il 6% ha invece una percezione alta (5%) o molto alta (1%). La prevalenza dei 18-69enni con una percezione assente o bassa del rischio in ambiente domestico è sovrapponibile a quella nazionale (93,5%).

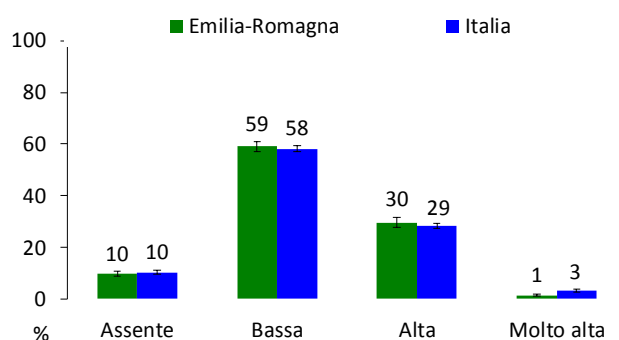
*Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone 18-69enni (%)
PASSI 2018-2021*



Tra le persone con 70 anni e oltre la percentuale di chi dichiara come assente (10%) o bassa (59%) la possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico scende al 69%; il 31% ha una percezione alta (30%) o molto alta (1%).

A livello nazionale il numero di ultra 69enni con percezione molto alta (3%) è statisticamente maggiore rispetto a quello regionale mentre le altre prevalenze risultano sovrapponibili.

*Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone ultra 69enni (%)
PASSI d'Argento 2018-2021*

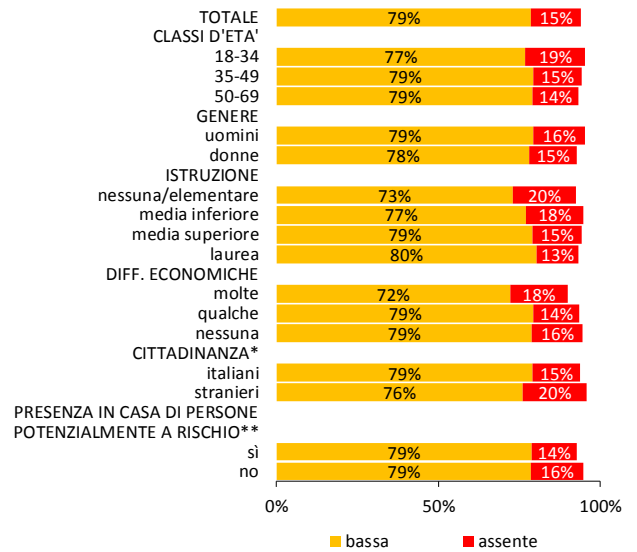


In Emilia-Romagna tra le persone con 18-69 anni l'assenza di percezione del rischio è più elevata tra i 18-34enni (19%), le persone con nessun titolo di studio o licenza elementare (20%), gli stranieri provenienti da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM) (20%) e tra coloro che non convivono con persone potenzialmente a rischio, come minori o ultra 64enni (16%).

La bassa percezione appare, invece, maggiore tra gli ultra 35enni (79%), tra il genere maschile (79%), le persone che hanno conseguito la laurea (80%), quelle che dichiarano qualche o nessuna difficoltà economica (79%) e tra quelle con cittadinanza italiana (79%).

Analizzando le variabili considerate in un modello di regressione di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, l'assenza della percezione del rischio di avere un infortunio in ambiente domestico conferma tutte le associazioni, così come la bassa percezione ad eccezione dell'istruzione.

Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone 18-69enni (%) Emilia-Romagna PASSI 2018-2021

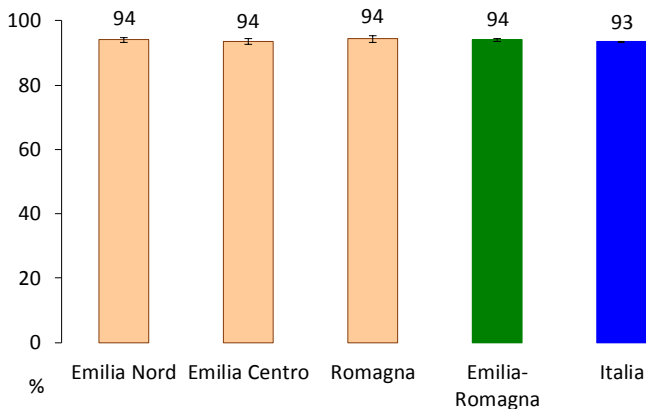


(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)
 (***) Persone potenzialmente a rischio: bambini/ragazzi con 14 anni o meno oppure persone con 65 anni e più

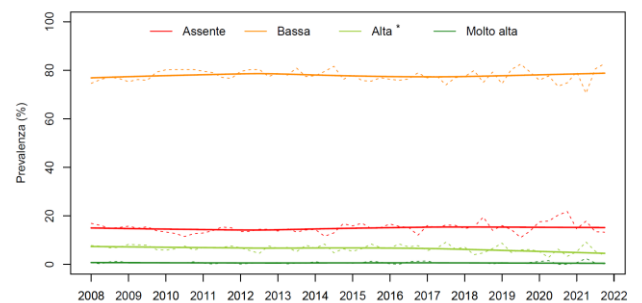
La prevalenza di chi ha una percezione assente o bassa di avere un infortunio in ambiente domestico non presenta differenze tra le aree vaste né tra le zone geografiche omogenee.

L'analisi temporale regionale, condotta su dati trimestrali per il periodo 2008-2021, mostra che in Emilia-Romagna l'alta percezione di avere un infortunio domestico cala in maniera statisticamente significativa.

Percezione assente o bassa della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone 18-69enni (%) PASSI 2018-2021



Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone 18-69enni (%) Emilia-Romagna PASSI 2008-2021



(*) p-value < 0,05

Cadute (persone ultra 69enni)

In Emilia-Romagna il 7% della popolazione ultra 69enne è caduta nei 30 giorni precedenti l'intervista, pari a quasi 57 mila persone in regione; la prevalenza è statisticamente inferiore rispetto al livello nazionale (8%).

Nell'ultimo anno il 24% degli ultra 69enni è caduto a terra almeno una volta, di questi il 29% ha dichiarato di essere ricorso a cure sanitarie e il 12% ha riferito di essere stato ricoverato per più di un giorno a seguito della caduta; il valore di chi dichiara di essere stato ricoverato è statisticamente inferiore rispetto al dato nazionale (16%).

Il 17% infine ha dichiarato di aver riportato fratture in seguito alla caduta.

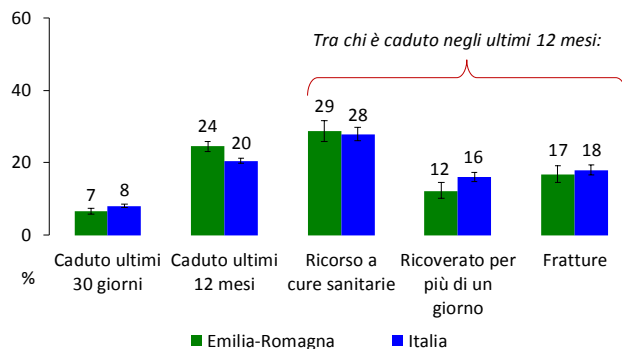
La percentuale delle persone emiliano-romagnole con 70 anni e oltre che ha paura di cadere (43%) è sovrapponibile a quella degli ultra 69enni italiani (43%).

La paura di cadere è più diffusa tra le donne (56%) rispetto agli uomini (25%), tra le persone cadute nell'ultimo mese (64%) e cresce notevolmente con l'aggravarsi delle condizioni di salute: raggiunge il 63% tra chi è in condizione di fragilità e il 68% tra chi presenta disabilità.

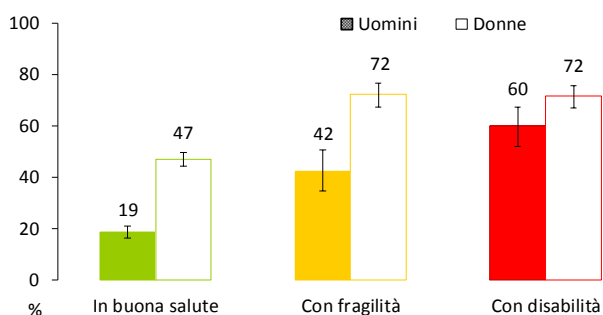
Se consideriamo i sottogruppi di popolazione tra le ultra 69enni di genere femminile, in Emilia-Romagna, ben il 47% di chi è in buona salute ha paura di cadere, rispetto al 19% dello stesso sottogruppo ma di genere maschile. Il 72% delle donne con segni di fragilità e di quelle con disabilità teme la caduta, rispetto al 42% degli uomini che presentano segni di fragilità e il 60% di quelli con disabilità; le differenze tra i due generi nei sottogruppi di chi è in buona salute e di chi presenta segni di fragilità sono significative sul piano statistico.

Il 72% degli intervistati riferisce di adottare il tappetino come misura di sicurezza nell'uso della vasca da bagno o della doccia, mentre è minore il ricorso al maniglione (24%) o al seggiolino (18%); complessivamente, è il 79% degli intervistati a ricorrere all'uso di almeno uno di questi presidi anticaduta in bagno, rispetto al 73% del livello nazionale.

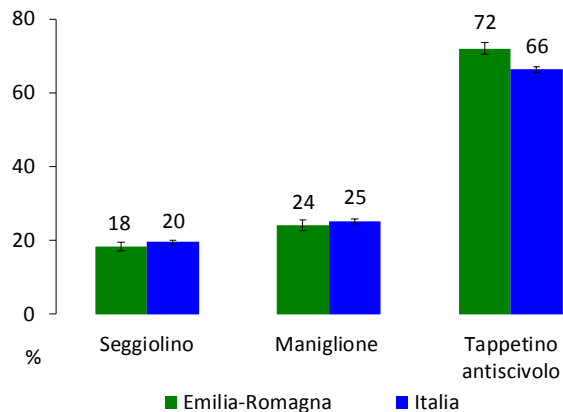
Cadute tra le persone ultra 69enni (%)
PASSI d'Argento 2018-2021



Paura di cadere suddivisa per genere nei sottogruppi di popolazione tra le persone ultra 69enni
Emilia-Romagna - PASSI d'Argento 2018-2021



Uso di misure di sicurezza per il bagno o la doccia tra le persone ultra 69enni (%)
PASSI d'Argento 2018-2021



Per maggiori informazioni consultare: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/passi-er>

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna: Giuliano Carrozzini, Letizia Sampaolo, Angela Grieco, Cristina Sartori, Giordano Chiaranda, Elena Cammi, Elena Zambiasi, Rita Prazzoli, Rosanna Giordano, Marta Ottone, Isabella Bisceglia, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Bianca Venturi, Cristina Conti, Anna Prengka, Sara Ferioli, Giulia Silvestrini, Viviana Santoro, Cristina Raineri, Roberta Farneti, Nicoletta Bertozzi, Francesca Righi, Sabrina Guidi, Patrizia Vitali, Laura Sardonini, Michela Morri, Cania Adrian, Paola Angelini

